A richiamare l'attenzione sul settore tutto, il successo dell'ultima edizione di Myplant & Garden, la manifestazione di respiro internazionale tenutasi a Milano a febbraio 2023

di Rachele Pozzato

TEMPO DI LETTURA: **5 minuti**

Quello di Myplant & Garden si conferma uno degli appuntamenti più attesi – e a ben vedere – per tutto il settore. Anche l'edizione del 2023 infatti si è chiusa su note positive e numeri promettenti per le prospettive della filiera. Il Salone internazionale del Verde si è così confermato un punto di riferimento centrale per i mercati italiani e non solo, registrando soddisfazione tra espositori e visitatori e riscontrando anche una grande attenzione da parte delle istituzioni, anche estere.

OCCHI SUL VER

▶ La motosega MSA 220 TC di Sthil.

NON SOLO ITALIA

Una fiera ricca di novità e varietà, a partire dall'offerta e dalle proposte tra i padiglioni. Questa VII edizione di uno degli appuntamenti più importanti dell'orto-florovivaismo, del garden, della floricoltura e del paesaggio in Italia ha visto infatti ben 655 espositori, di cui il 21% dall'estero, 150 delegazioni ufficiali di buyer dal mondo, 60 convegni e 23.000 presenze. Una conferma di una nuova dimensione, sempre più di rilevanza, del settore nel comparto economico del nostro Paese e nella società tutta. La classifica della provenienza degli espositori in fiera ha visto sul podio la Lombardia, il Veneto, Paesi Bassi e Toscana, ma anche aziende danesi, francesi, tedesche e spagnole, così come buyer internazionali da Medio Oriente, Oceania o Nord America. Importante anche la presenza della stampa, con trecentodieci giornalisti complessivamente accreditati, l'11% dall'estero, specialmente da UK, Spagna e Svizzera.

I DIVERSI FOCUS

Ad attirare numeri tanto significativi ha lavorato anche la certezza di un evento che prometteva, e ha mantenuto, la possibilità di offrire nuove prospettive di business, delineare nuovi trend, intercettare soluzioni innovative e favorire gli incontri per connettere domanda e offerta, così come pubblico e privato. Prima di tutto, insomma, un'occasione per tornare a incontrarsi di persona e far circolare idee. La manifestazione ha infatti dedicato spazi e appuntamenti ai più svariati ambiti della filiera: dalla forestazione urbana, con l'apertura al nuovo filone tematico a cura di Assofloro e Rete Clima, passando per gli approfondimenti in campo di arboricoltura o *smart mobility*, con aree e convegni dedicati, fino all'innovazione, dando sempre più spazio a robotica, rinnovabili e nuove tecnologie nello spazio Myplantech o ancora, con la nuova sezione Wonder Corner, dedicata a garden center, wedding e decorazione. Un'offerta, dunque, che ha spaziato dalle proposte botaniche alla motoristica, passando per la digitalizzazione, la tecnica, i materiali costruttivi e l'economia circolare. Presenti, nei padiglioni, soluzioni nutritive attive sinergicamente su suolo, radice e pianta, prodotti per prati sportivi, ma anche vasi salva acqua, piuttosto che provenienti da materiali riciclati e riciclabili e soluzioni per l'outdoor.

▲ Airon Backpack a batteria di Pellenc.

PROFESSIONISTI AL CENTRO

Grande attenzione poi alle proposte di accessori, mettendo al centro ergonomia, sicurezza e performance specialmente dei professionisti, esplorando il potenziale delle attrezzature a batteria, come per le nuove proposte di Sthil, con le sue motoseghe MSA 300 o MSA 220 TC, o ancora le soluzioni di Pellenc, che permettono un'alternativa all'alimentazione a

▲ Le novità portate in fiera da Ego Power+.

Visita il sito myplantgarden.com per rimanere aggiornato!

Save the date
Myplant & Garden VIII
21-23 febbraio 2024

benzina ottenendo benefici in termini ambientali e di produttività. Centrali poi anche le nuove generazioni di silenziosi robot tagliaerba a batteria, con autonomie sempre più resistenti di tempo e spazio, come evidente, per esempio, agli stand di Ego Power+ o Zucchetti.

I NUMERI

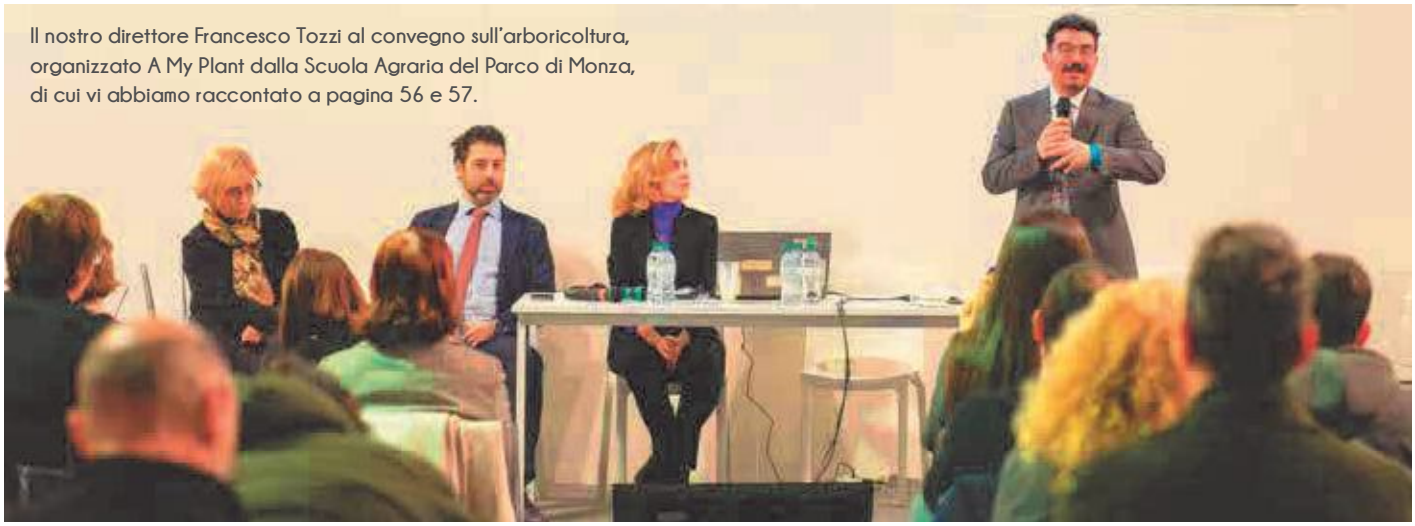
655 espositori
21% degli espositori dall'estero
150 delegazioni di buyer
60 convegni
23.000 presenze
310 giornalisti

PAROLA D'ORDINE, INNOVAZIONE

Largo poi alle soluzioni d'avanguardia, nel solco della digitalizzazione, del 'carbon free' e del risparmio energetico, con proposte in grado di coniugare l'aumento di produttività ed efficienza con la riduzione di costi, sprechi, rischi e con centraline che leggono le esigenze idriche delle piante, i vertical garden plug&play, gli strumenti di misurazione e disegno degli spazi interni ed esterni basati sul movimento, i laser-scanner per il censimento degli alberi, uniti al monitoraggio della salute delle piante anche da satellite, con valutazione dei rischi, delle malattie, delle potature da eseguire lungo i corridoi e le infrastrutture, nonché di offrire i trend sulla salute delle foreste urbane.

GUARDARE AL FUTURO

Uno spazio, insomma, quello di Myplant & Garden, che si è confermato ricco di spunti e stimoli, gettando le basi per una nuova edizione, che si terrà dal 21 al 23 febbraio del 2024, ancora più ambiziosa. "Siamo molto soddisfatti dei feedback diretti e indiretti ricevuti da parte di espositori, visitatori, buyer. Lavoriamo insieme alle aziende, alle associazioni, ai consorzi, agli esperti del settore tutto l'anno per poter dare vita a uno dei più importanti e decisivi eventi espositivi e culturali internazionali" hanno infatti affermato gli organizzatori. "Molto presto saremo al lavoro per garantire a imprese e operatori il miglior palcoscenico possibile perché sviluppino affari, relazioni e nuovi contatti con la prossima edizione".



Il nostro direttore Francesco Tozzi al convegno sull'arboricoltura, organizzato A My Plant dalla Scuola Agraria del Parco di Monza, di cui vi abbiamo raccontato a pagina 56 e 57.